

COMITATO PARI OPPORTUNITA'

Università del Molise

Piano di azioni positive 2004-2006

La legge 125/1991, aggiornata dai decreti legislativi n. 29/1993 e n. 196/2000, promuove azioni positive rivolte ad eliminare la disparità di fatto cui sono soggette le donne nel mondo del lavoro. A tale proposito il Comitato Pari Opportunità ha studiato ed elaborato un piano di interventi che garantiscono equità e giustizia e tendono ad eliminare, o quantomeno ridurre, le forme discriminatorie che impediscono una realizzazione più ampia ed adeguata delle pari opportunità nel mondo del lavoro e pertanto all'interno dell'Ateneo.

Il piano prevede cinque obiettivi fondamentali:

- 1) Azioni positive volte al riequilibrio della presenza femminile nelle posizioni lavorative;
- 2) Azioni positive di sostegno per la conciliazione della vita professionale e familiare;
- 3) Azioni positive per la tutela e la dignità delle persone che studiano e lavorano nell'Università;
- 4) Azioni positive rivolte al potenziamento del Comitato.
- 5) Azione positiva – Convenzione tra il “Dipartimento per le Pari Opportunità” e l'Università degli Studi del Molise.

Obiettivo 1: Azioni positive volte al riequilibrio della presenza femminile nelle posizioni lavorative.

Il gruppo di lavoro Comitato Pari Opportunità intende partire dall'analisi della costituzione della dotazione organica del personale in servizio al 31.12.2003 e raffrontarla con quella di altre sedi universitarie prese come campione. Da tale confronto il Comitato intende avviare un

approfondimento dell'analisi sulla distribuzione del personale maschile e femminile e sulle eventuali disomogeneità nei percorsi di carriera interna e nei percorsi formativi.

Obiettivo 2: Azioni positive di sostegno per la conciliazione della vita professionale e familiare.

Il CPO intende a questo proposito:

- (a) promuovere e favorire maggiori forme di flessibilità in materia di lavoro. In particolare, si cercherà di fare in modo che venga attuato all'interno dell'Ateneo la possibilità di un periodo di tele-lavoro per genitori che ne facciano richiesta per importanti ed irrinunciabili impegni familiari, legalmente documentati. (Legge n.191 art. 4 del 10.6.98, regolamento D.P.R. 8.3.1999, n.70 e accordo quadro nazionale del 21.7.1999).
- (b) proporre misure volte alla ricerca di soluzioni in materia di custodia dei bambini in tenera età e di quelli in età scolare. Si propone di attivare convenzioni con associazioni o cooperative di servizio operanti sul territorio e che già, possibilmente, gestiscano asili nido su incarico del Comune per affidare loro i bambini sin dalla più tenera età;
- (c) promuovere misure tendenti a migliorare l'assistenza a persone adulte non autosufficienti appartenenti al nucleo familiare.

Obiettivo 3: Azioni positive per la tutela e la dignità delle persone che studiano e lavorano nell'Università.

Si sta elaborando un Codice di comportamento relativo alla prevenzione e alla lotta contro le molestie sessuali, per tutelare la dignità delle persone che studiano e lavorano nell'Università, prevedendo la nomina di un Consigliere di fiducia (Consigliera di Parità Universitaria).

Obiettivo 4. Azioni positive rivolte al potenziamento del Comitato.

Si intende effettuare un'azione di formazione e di auto-formazione del Comitato, al fine sia di elaborare programmi e azioni positive per il personale, sia di fornire un servizio individuale con

apertura al pubblico di uno sportello per la consulenza e l'aiuto. A tale proposito verrà avanzata la richiesta formale di una stanza da adibire a sede del Comitato e di uno spazio sul sito di Ateneo al fine di rendere visibili e pubblicizzare le azioni del Comitato.

Obiettivo 5. Convenzione tra il “Dipartimento per le Pari Opportunità” e l'Università degli Studi del Molise.

A partire dall'anno 2004 sarà firmata la convenzione riguardante il seguente percorso formativo: “Donne, Politica e Istituzioni- Percorsi formativi per la promozione delle pari opportunità nei centri decisionali della politica”, su iniziativa del Ministero per le pari opportunità ed in collaborazione con la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione.

Sei mesi prima della scadenza del triennio, il Comitato Pari Opportunità, insieme all'amministrazione dell'Ateneo, si impegna a provvedere al controllo *ex post* del piano, al fine di avviare tempestivamente la progettazione del piano per il successivo triennio, valutato l'impatto delle iniziative intraprese e i risultati conseguiti nel primo triennio.

Campobasso, 21 Aprile 2004.

IL COMITATO PARI OPPORTUNITA'

Prof. Virginia Lanzotti (Presidente)

Sig. Paolo De Socio

Sig.ra Anna Carla Diglio

Dott. Gian Mario Fazzini

Dott. Michela Lucia Sammarco

Dott. Gabriella Stefania Scippa (Vicepresidente)

Sig.ra Mariagrazia Vincelli (Segretario)

IL DELEGATO DEL RETTORE

Prof. Angela Mariani